

Il Rettore

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed in particolare l'art. 6, comma 10;

VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;

CONSIDERATO che l'Università della Tuscia ha presentato, in collaborazione con altri partner e Capofila Sapienza Università di Roma, il progetto ECS 00000024 "Rome Technopole";

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 1051 del 23 giugno 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha concesso per il progetto “Rome Technopole” un finanziamento complessivo di euro 110.000.000,00;

RILEVATO che l'Università della Tuscia è leader dello Spoke 5 (Out-reach, public engagement, lifelong learning) del progetto “Rome Technopole”, al quale è stato assegnato il CUP J83C22000810005;

VISTO che tra le attività progettuali previste dall'Avviso rientra l'emanazione dei “bandi a cascata” (Sostegno finanziario a terze parti - FSTP o cascade funding) previsti dal progetto di Ecosistema di Innovazione “Rome Technopole” finanziato dal MUR, per il finanziamento di Progetti di Ricerca e Sviluppo come definiti all'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 e ss. mm. e Collaborativi, vale a dire realizzati da Imprese e Organismi di Ricerca in Collaborazione Effettiva tra di loro;

RILEVATO che l'Università della Tuscia, in qualità di Capofila dello Spoke 5, in base all'Avviso pubblico MUR n. 3277 suindicato, possiede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 1.394.200 da destinare a bandi a cascata;

VISTA la Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 ottobre 2023, ha approvato i bandi a cascata dell'Università della Tuscia nei limiti delle risorse finanziarie complessive a disposizione, autorizzando il Rettore alla relativa emanazione;

VISTO l'Avviso pubblicato con Decreto Rettorale n. 503/2023 del 31.10.2023 con il quale è stata indetta una procedura pubblica per la presentazione di proposte progettuali realizzate da Imprese e Organismi di Ricerca in Collaborazione Effettiva tra di loro, coerenti con le aree di specializzazione tecnologica di Rome Technopole e con gli obiettivi specifici di R&S dello Spoke 5;

VISTO l'art. 4.2 dell'Avviso secondo cui è prevista l'istituzione di una commissione scientifica di nomina rettorale, che

effettui una valutazione di merito sulle proposte progettuali pervenute;

VISTO il Decreto Rettorale n. 76/2024 del 16 febbraio 2024 con il quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso, la nomina della commissione tecnico-scientifica di valutazione;

VISTO il Decreto Rettorale n. 254/2024 del 28 maggio 2024 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito relativa al Bando a cascata Rome Technopole;

RITENUTO di dover procedere alla ammissione al finanziamento delle proposte vincitrici, nelle more della conclusione delle verifiche di rito;

SENTITO il RUP;

DECRETA

Art. 1

per le motivazioni richiamate in premessa,

- la concessione a favore del beneficiario The Thinking Clouds s.r.l., in qualità di soggetto Capofila, del contributo di euro 162.750,66 a fronte di un costo totale dell'operazione ammessa di euro 245.781,10, per il sostegno alla proposta progettuale "Leila - Lifelong Education Intelligent Learning Assistant";

Si riportano di seguito la composizione del partenariato e i relativi aiuti concessi;

Soggetto	Progetto	Spesa prevista	Agevolazione richiesta	Spesa riconosciuta	Agevolazione concessa	Codice CUP	Codice COR
The Thinking Clouds s.r.l.	Leila	84.591,60	56.366,96	84.591,60	56.366,96	J89I24000540004	22438746
Officine Sostenibili Società Benefit s.r.l.	Leila	80.594,75	53.191,85	80.594,75	53.191,85	J29I24000360004	22438784
Mosaico Monitoraggio Integrato s.r.l.	Leila	80.594,75	53.191,85	80.594,75	53.191,85	J49I24000450004	22438758

- la concessione a favore del beneficiario Protom Group s.p.a., in qualità di soggetto Capofila, del contributo di euro 144.713,99 a fronte di un costo totale dell'operazione ammessa di euro 167.249,56 per il sostegno alla proposta progettuale "A.L.E.S. - Augmented LLM-based Engagement System";

Si riportano di seguito la composizione del partenariato e i relativi aiuti concessi;

Soggetto	Progetto	Spesa prevista	Agevolazione richiesta	Spesa riconosciuta	Agevolazione concessa	Codice CUP	Codice COR
Protom Group s.p.a.	A.L.E.S.	66.250,01	43.714,44	66.250,01	43.714,44	J69I24000620004	22438727
Università degli Studi di Napoli Parthenope	A.L.E.S.	100.999,55	100.999,55	100.999,55	100.999,55	J69I24000630006	

- la concessione a favore del beneficiario ADL Consulting s.r.l., in qualità di soggetto Capofila, del contributo di euro 323.207,10 a fronte di un costo totale dell'operazione ammessa di euro 365.080,25 per il sostegno alla proposta progettuale "AIDATrend - Artificial Intelligence for Data Analysis and Trends";

Si riportano di seguito la composizione del partenariato e i relativi aiuti concessi;

Soggetto	Progetto	Spesa prevista	Agevolazione richiesta	Spesa riconosciuta	Agevolazione concessa	Codice CUP	Codice COR
ADL Consulting s.r.l.	AIDATrend	204.245,30	150.550,05	155.934,80	114.061,65	J89I24000530004	22438731
Consorzio Italbiotec	AIDATrend	294.260,95	294.260,95	209.145,45	209.145,45	J49I24000440006	

- la concessione a favore del beneficiario IT Logix s.r.l., in qualità di soggetto Capofila, del contributo di euro 219.308,90 a fronte di un costo totale dell'operazione ammessa di euro 312.364,50 per il sostegno alla proposta progettuale "Jaco - Sistema Job placement, Analisi delle Competenze e Orientamento";

Si riportano di seguito la composizione del partenariato e i relativi aiuti concessi;

Soggetto	Progetto	Spesa prevista	Agevolazione richiesta	Spesa riconosciuta	Agevolazione concessa	Codice CUP	Codice COR
IT Logix s.r.l.	JACO	293.332,50	202.884,50	268.332,50	187.884,50	J89I24000510004	22438684
Miriam s.r.l.	JACO	44.032,00	31.424,40	44.032,00	31.424,40	J79I24000350004	22438685

- la concessione a favore del beneficiario Innosystem s.r.l., in qualità di soggetto Capofila, del contributo di euro 125.700,00 a fronte di un costo totale dell'operazione ammessa di euro 151.444,00 per il sostegno alla proposta progettuale "PLUVIO";

Si riportano di seguito la composizione del partenariato e i relativi aiuti concessi;

Soggetto	Progetto	Spesa prevista	Agevolazione richiesta	Spesa riconosciuta	Agevolazione concessa	Codice CUP	Codice COR
Innosystem s.r.l.	PLUVIO	87.607,00	52.564,20	64.360,00	38.616,00	J89I24000520004	22438723
Università degli Studi di Salerno	PLUVIO	107.084,00	107.084,00	87.084,00	87.084,00	J49I24000430006	

Art. 2

Sono autorizzate le stipule degli Atti d'Obbligo con gli enti beneficiari di ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento, secondo lo schema allegato.

Prof. Stefano Ubertini

Rettore

Progetto "Ecosistema dell'Innovazione ECS_0000024 – Rome Technopole" CUP: J83C22000810005

Bando a cascata per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'Innovazione di finanziamenti per l'attività di Ricerca

Spoke 5 - Out-reach, public engagement, lifelong learning

**Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento per il progetto _____ - CUP _____
concesso dall'Università degli Studi della Tuscia in qualità di Leader dello Spoke 5**

Premesso che

1. tra le attività progettuali previste dall'Avviso rientra l'emanazione dei "bandi a cascata" (Sostegno finanziario a terze parti - FSTP o cascade funding) previsti dal progetto di Ecosistema di Innovazione "Rome Technopole" finanziato dal MUR, per il finanziamento di Progetti di Ricerca e Sviluppo come definiti all'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 e ss. mm. e Collaborativi, vale a dire realizzati da Imprese e Organismi di Ricerca in Collaborazione Effettiva tra di loro;
2. che l'Università della Tuscia, in qualità di Capofila dello Spoke 5, in base all'Avviso pubblico MUR n. 3277 suindicato, possiede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 1.394.200 da destinare a bandi a cascata;
3. con Decreto Rettorale n. 503/2023, del 31 ottobre 2023 l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo ha pubblicato il bando a cascata Rome Technopole per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 5 "Out-reach, public engagement, lifelong learning";
4. con Decreto Rettorale n. xx/2024 del xxxxxxxx, l'Università degli Studi della Tuscia ha ammesso a finanziamento per un importo di euro xxxxxxxx il progetto denominato "xxxxxx" presentato dal capofila "_____" in collaborazione con _____.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

l'Università degli Studi della Tuscia con sede in Via Santa Maria in Gradi 4, 01100 Viterbo P.IVA 00575560560 - C.F. 80029030568 PEC protocollo@pec.unitus.it, rappresentato dal Rettore Prof. Stefano Ubertini, nato a Perugia il 09/07/1974 in qualità di leader dello Spoke 5 (di seguito anche Soggetto Esecutore o l'Ateneo);

E

Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ C.F. _____, PEC: _____, rappresentato da _____ nato a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al bando di cui in premesse, per il progetto denominato "_____" (di seguito anche il beneficiario)

congiuntamente indicati come "Parti" e singolarmente anche come "Parte"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Oggetto

1. Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente contratto d'obbligo regola i rapporti tra l'Ateneo ed il beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto dal titolo "_____"

” acronimo “_____”.

2. Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento

1. Il beneficiario si impegna a:
 - a) realizzare il progetto denominato “_____”, descritto nel “Documento di finalizzazione” sottomesso all'Università degli Studi della Tuscia ed archiviati con prot. xxxxx del xxxxxxxx, che ancorché non allegato al presente contratto, ne costituisce parte integrante;
 - b) assicurare l'avvio tempestivo delle attività e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista per non incorrere in ritardi attuativi.
2. Il progetto decorre dal 1° giugno 2024 per una durata di 12 mesi.
3. Il CUP assegnato al progetto è il seguente: _____.

3. Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario assegnatario del finanziamento del presente Bando dovrà adempiere ai seguenti obblighi:
 - a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il Decreto MUR del 23 giugno 2022 n. 1051 e provvedere all'indicazione della data di avvio della fase operativa;
 - b. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - c. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - d. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - e. produrre la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestones e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato attraverso la predisposizione di una Relazione Finale e produrre la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di conclusione delle spese, garantendo al contempo l'inserimento delle spese sulla piattaforma At Work entro 10 giorni prima delle finestre temporali fissate per l'Hub per la trasmissione della rendicontazione, previste il giorno 5 o il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento;
 - f. assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale;
 - g. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - h. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e della documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
 - i. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Programma di ricerca e innovazione, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, dell'HUB, dello Spoke, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;

- j. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR, dall'HUB o dallo Spoke secondo quanto previsto dalle Linee Guida di Rendicontazione e successive integrazioni, così come pubblicato sul sito del MUR (FAQ,) relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- k. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 – che nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- l. garantire una tempestiva diretta informazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- m. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al Programma, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MUR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, secondo quanto previsto dalle vigenti "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2, ...", pubblicate dal MUR (attualmente versione 1.0 del 10 ottobre 2022) e dalle FAQ interpretative; 20
- o. assicurare che le spese non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- p. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti;
- q. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Programma di ricerca e innovazione, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- r. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
- s. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e precisato al p. 5.7;
- t. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

4. Obblighi in capo all'Ateneo

1. Con il presente contratto d'obbligo, l'Ateneo si obbliga a:
 - a) garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - b) valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
 - c) alimentare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati sul portale At-work istituito dal MUR con i dati relativi al monitoraggio e alla rendicontazione forniti dal beneficiario al fine della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, dei controlli amministrativo-contabili, del monitoraggio e agli audit;
 - d) trasmettere all'Hub Rome Technopole i dati di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma At-work e/o altre modalità che saranno concordate con l'Hub;
 - e) informare l'Hub Rome Technopole in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - f) informare l'HUB Rome Technopole dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art.34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

5. Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati

La procedura di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati è espletata secondo le tempistiche e le modalità stabilite dall'art. 5.2 del bando.

L'erogazione delle agevolazioni avverrà secondo le scadenze di seguito elencate:

- la prima, a titolo di S.A.L., relativa alle attività svolte nel periodo di riferimento, a fronte di una richiesta corredata di documenti giustificativi (fatture, buste paga o altri Titoli di Spesa) che devono essere emessi e pagati entro la data di presentazione della relativa rendicontazione, da effettuarsi entro 6 mesi successivi alla data dell'atto di concessione del finanziamento;
- la seconda a saldo, a completamento delle attività svolte, a fronte di una richiesta corredata di documenti giustificativi (fatture, buste paga o altri Titoli di Spesa) che devono essere emessi e pagati entro la data di presentazione della relativa rendicontazione, da effettuarsi entro 30 giorni successivi al termine del progetto.

La rendicontazione, che include anche le spese fino a un massimo del 40% del costo del personale, deve essere certificata da un soggetto esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo. Il beneficiario assegnatario sottomette le spese effettivamente sostenute entro la data di riferimento del S.A.L. ed entro la data di Completamento del Progetto, correttamente rendicontate secondo quanto previsto dalla Linee Guida di Rendicontazione. Il beneficiario assegnatario, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, risponde a obblighi specifici in tema di:

- a. controllo ordinario di regolarità amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- b. rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c. adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- d. rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare periodicamente, su base preferibilmente mensile, entro il 10 di ogni mese, ovvero ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, dall'Hub o da Unitus, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a. la documentazione attestante le attività svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nell'intervento approvato;
- b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;

- c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso;
- d. relazione tecnica di avanzamento lavori del servizio con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati raggiunti nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).

La documentazione di cui lettera a), attestante le attività svolte è sottoposta alla valutazione di Unitus in qualità di Spoke, che approva le spese secondo la procedura di campionamento approvata dal CdA della Fondazione Rome Technopole, con deliberazione n.31 del 15 maggio 2023.

La documentazione amministrativo - contabile di cui alle lettere b) e c) è sottoposta alle valutazioni di Unitus in qualità di Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile. Per le modalità di gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

6. Variazioni del progetto

1. Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

2. Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni soggettive, consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti esecutori (es. fusioni e/o incorporazioni). In questi casi, il Soggetto attuatore dovrà tempestivamente trasmettere tutta la documentazione relativa al nuovo soggetto ai fini dei controlli che Unitus deve operare.
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione a Unitus per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte di Unitus.

In particolare:

- ✓ Variazioni partnership: Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni dell'aggregazione, salvo quanto previsto in caso di rinuncia, pena il decadimento dell'intero Progetto R&S con le conseguenze di cui al successivo paragrafo 5.4 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
- ✓ Variazioni tecnico-economiche: I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del Mandatario; richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte di Unitus; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dall'Avviso; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del Progetto iniziale; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
- ✓ Proroghe. Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite il Mandatario e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate ad Unitus, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei Beneficiari. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del progetto Rome Technopole ECS 000024 – CUP J83C22000810005.

7. Meccanismi sanzionatori

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dall'Avviso, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità all'Avviso

con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

2. Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte:
 - a. nei casi espressamente previsti dall'articolo 17, comma 2, lettere da a) ad f) del Decreto Ministeriale n.1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;
 - b. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali;
 - c. in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo al soggetto attuatore;
 - d. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti;
 - e. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - f. in caso di mancato conseguimento dei criteri di ammissibilità del presente Avviso;
 - g. in caso di mancato rispetto di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
 - h. in caso di grave irregolarità.
3. In caso di revoca totale del finanziamento, si procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nel Contratto d'Obbligo.
4. In caso di revoca parziale, si dispone la valutazione, circa lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, si determinano gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai soggetti attuatori, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge e nel Contratto d'Obbligo. Sono applicate, ove pertinenti, le disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 del Decreto Ministeriale n.1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.
5. Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, Unitus comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, Unitus dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e chiederà la restituzione degli importi già erogati con gli interessi maturati per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca. Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

8. Rinuncia

1. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo ad Unitus a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it.
2. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi calcolati come disciplinato per il procedimento di revoca.
3. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal Mandatario, determina il decadimento dell'intero Progetto R&S finanziato.
4. Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto Mandante può non determinare il decadimento dell'intero Progetto finanziato, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscono le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare ad Unitus per il tramite del Mandatario e purché vi sia l'espressa approvazione di Unitus.

9. Conservazione della documentazione

1. Il beneficiario dei contributi previsti dall'Avviso è obbligato a garantire la conservazione della documentazione di Progetto in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto³, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

10. Diritto di recesso

1. L'Ateneo, previa comunicazione al beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto d'obbligo nei confronti del beneficiario qualora, a giudizio dell'Ateneo stesso e/o dell'Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto d'obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

11. Risoluzione

1. L'Ateneo potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente contratto d'obbligo qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento degli obblighi imposti a suo carico dalla normativa comunitaria. La risoluzione potrà essere fatta valere nei confronti del beneficiario previa diffida ad adempiere.

12. Informazione, comunicazione e visibilità

1. Il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Reg. (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro con riferimento a ciascun progetto finanziato dal presente Avviso, anche in corso di realizzazione, che lo stesso è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione "Rome Technopole" identificato con codice ECS00000024 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma Rome Technopole, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

13. Tutela della proprietà dei risultati

1. I risultati delle attività sviluppate nell'ambito dei progetti saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti normative e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo. Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti alla co-titolarità, la gestione della Proprietà Intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali. Per quanto attiene la disciplina della proprietà dei risultati della ricerca e della gestione della proprietà intellettuale, si applicano le linee guida per la proprietà intellettuale di cui al documento "IP GUIDELINES FOR PNRR ROME TECHNOPOLE Project code ECS 00000024", che tutti i partecipanti al Progetto si impegnano ad accettare espressamente con la sottoscrizione del Contratto

d'Obbligo.

14. Riservatezza

1. Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dal beneficiario o dall'Università (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") all'Università o al beneficiario (di seguito, ciascuna, "Parte Ricevente") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.
2. Con la sottoscrizione del presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.
3. Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:
 - a. siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento degli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
 - b. siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
 - c. sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;
 - d. siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e abbia pieno e legittimo titolo di disporre.
1. Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte Ricevente:
 - a. utilizzerà le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;
 - b. non utilizzerà le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;
 - c. non dovrà riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;
 - d. restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
 - e. distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.
2. Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.
3. La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria

organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

15. Trattamento Dati

1. Tutti i dati personali di cui l'Università degli Studi della Tuscia verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <https://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>.

16. Risoluzione di controversie

1. Il presente contratto d'obbligo è regolato dalla legge italiana.
2. Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, sarà rimessa all'Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono il Foro di Viterbo quale foro esclusivamente competente.

17. Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Ateneo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005. Tutte le comunicazioni relative al presente contratto saranno inviate a:
 - per l'Università degli Studi della Tuscia:
 - o PEC: protocollo@pec.unitus.it
 - o E-mail: bandiacascata.pnrr@unitus.it
 - per _____:
 - o PEC: _____
 - o E-mail: _____

18. Responsabili scientifici

1. I responsabili scientifici individuati dalle rispettive Parti sono:
 - per l'Università degli Studi della Tuscia: Prof. Giuseppe Calabrò
 - Per _____: _____

19. Efficacia

1. Il presente atto d'obbligo individua quale termine iniziale la data di stipula del presente atto e quale termine finale il definitivo completamento del Progetto che corrisponde all'erogazione a saldo dei contributi da parte del MUR a seguito dell'estinzione di tutte le obbligazioni a carico delle Parti e della verifica amministrativo-contabile da parte del MUR.

20. Oneri fiscali

1. Il presente atto viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.
2. Il presente atto è soggetto ad imposta di registro nella misura di legge in caso d'uso.
3. L'imposta di bollo è a cura e a carico del beneficiario.

Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore
Prof. Stefano Ubertini
(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)